

Più anziani e costi delle cure, welfare a rischio

Rapporto Enpaia-Censis

La sanità pubblica è in crisi e si registra un vero boom dei fondi sanitari integrativi

ROMA

Il sistema socioassistenziale italiano rischia di saltare sotto il peso della vertiginosa crescita della popolazione anziana, a cominciare da quella non autosufficiente, che rappresenta ormai il 13,1% degli "over 65" e il 63,2% del totale di persone con limitazioni gravi. A lanciare l'allarme sulla tenuta del no-

stro Welfare è un rapporto Enpaia-Censis su "Difficoltà e tenuta del Servizio sanitario e reazioni degli italiani".

Nel dossier si afferma che - «mentre il Servizio sanitario nazionale non garantisce le prestazioni richieste dai cittadini, con i costi delle cure a pagamento che si scaricano sui bilanci delle famiglie, e si registra un boom della sanità integrativa con la crescita di fondi, iscritti e prestazioni erogate - si annuncia l'arrivo di un vero e proprio tsunami che si abatterà sul sistema socio sanitario e assistenziale del nostro Paese». Anzitutto, nel report si fa notare come la popolazione anziana sia in forte crescita: da 11 milioni registrati nel 2004 a 14,4 milioni nel 2023 e si prevedono 19 milioni di "over 65" entro il 2044. Nel dossier poi si sotto-

linea che gli anziani saranno il 33,8% della popolazione entro il 2044.

L'altro fattore che rischia di minare la tenuta del sistema di welfare è il peso della non autosufficienza. Nel 2023 erano 1,8 milioni gli anziani con limitazioni gravi che ne impediscono l'autonomia, pari al 13,1% delle persone con almeno 65 anni e al 63,2% del totale di persone "non autosufficienti". Sono invece 1,4 milioni le persone con limitazioni gravi di almeno 75 anni d'età. Sempre nel 2023 erano 11,1 milioni gli "over 65" con almeno una malattia cronica, e rappresentavano il 79,4% del totale della popolazione anziana. «Dati che certificano la poderosa domanda di prestazioni sociosanitarie, che non riesce a trovare risposta dal lato dell'offerta», si afferma nel rapporto, in cui si

evidenzia che di fronte a questa carica degli anziani «la famiglia resta il principale luogo di assistenza delle persone non autosufficienti, con un carico di cure che ricade in gran parte, sulla componente femminile delle reti familiari». Ma questi elementi mettono anche in crisi la sanità pubblica. Secondo il Rapporto Enpaia-Censis, il 71% degli italiani ha avuto difficoltà nell'accesso alle cure negli ultimi due anni. E lo stesso rapporto mette in evidenza il boom della sanità integrativa: gli iscritti ai fondi sanitari integrativi sono 16,3 milioni, con un aumento del 179% rispetto al 2013, mentre le risorse erogate ammontano a 3,2 miliardi (+69,5% sul 2013).

—M.Rog.

© RIPRODUZIONE RISERVATA